



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7771

Seduta del 17/01/2018

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE IN CAPO AD AREU DEI TRASPORTI SANITARI SEMPLICI –
DIALIZZATI, DEI TRASPORTI SANITARI E DELLA CENTRALE OPERATIVA INTEGRATA (COI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Aldo Bellini Tommaso Russo

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI i seguenti provvedimenti, legislativi e regolamentari, regionali e le loro successive modifiche e integrazioni:

- Legge Regionale della Lombardia n. 33/2009 ed in particolare l'articolo che all'art. 16, così come modificato dall'art. 1 lettera V della Legge Regionale n. 23/2015 che affida ad AREU il coordinamento dei trasporti sanitari e sanitari semplici nonché l'attivazione, secondo le indicazioni regionali ed in collaborazione con le ATS competenti, il numero unico armonico a valenza sociale per le cure mediche non urgenti (116117);
- DGR n. X/5954 del 05 dicembre 2016 *"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017 (di concerto con gli assessori Garavaglia e Brianza)"* che ha previsto al paragrafo 4.5.12 per i Trasporti Sanitari e Sanitari Semplici è previsto che nell'anno 2017, viste le richiamate funzioni assegnate all'AREU dalla Legge Regionale n. 23/2015 e dalla successiva DGR n. X/5165/2016, nella quale AREU viene individuata come responsabile per il coordinamento dei trasporti sanitari semplici e sanitari, venga effettuata una ricognizione presso ATS/ASST regionali interessate, a seguito della quale AREU, entro la fine dell'anno 2017, deve organizzare il nuovo ramo di attività aziendale per garantire il servizio almeno per i trasporti sanitari semplici (trasporto di pazienti dialitici);
- DGR n. X/6164 del 30 gennaio 2017 *"Governo della domanda: avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 23/2015"*;
- DGR n. X/7600 del 20 dicembre 2017 *"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018 (di concerto con gli assessori Garavaglia e Brianza)"*;

VISTI altresì i seguenti provvedimenti, legislativi e regolamentari, nazionali e le loro successive modifiche e integrazioni:

- DM n. 70/2015, Regolamento recante *"Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"*, che al punto 9.2.5 prevede la necessità, nell'ambito degli interventi di razionalizzazione:
 - che le dotazioni tecnologiche delle centrali operative 118 siano messe a disposizione della Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), "con indiscutibili benefici in termini di ottimizzazione degli interventi, monitoraggio delle attività e riduzione dei tempi di attesa dell'utenza";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- che le Regioni procedano ad una più corretta distribuzione delle postazioni di Continuità Assistenziale, con adeguati dimensionamenti in rapporto all'attività attesa e alla distribuzione territoriale;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "*Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del Numero Europeo a valenza sociale 116117*" (rep. Atti 221/CSR del 24/11/2016), nel cui allegato A), stralciata la relativa appendice, sono declinati i dettami da seguire da parte degli Enti territoriali per l'attivazione del predetto Numero Europeo e che detti Enti definiscono progressivamente, i tempi e le modalità per l'applicazione delle suddette Linee di indirizzo tenuto conto delle peculiarità organizzative dei S.S.R. e prevedendo la realizzazione per fasi successive;

RILEVATO che:

- in Regione Lombardia, a seguito dell'adozione della DGR n. X/2221/2014, è stato avviato il percorso che ha portato all'attivazione, a decorrere dal 9 dicembre 2014, per mezzo di AREU della Centrale Operativa di Continuità Assistenziale (COCA) per la gestione delle chiamate dirette al Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica);
- l'attività sopra descritta, avviata sperimentalmente a favore della popolazione di riferimento delle sole province di Mantova e di Cremona, oggi è consolidata ed estesa anche ad altre aree territoriali quali quelle afferenti all'ATS Città Metropolitana di Milano (area di Milano città, Melegnano, Magenta, Legnano e Lodi) per un totale di popolazione servita, in modo unitario e uniforme, pari a circa 5.000.000 di cittadini;

RITENUTO opportuno - al fine di rendere omogenee la gestione e il coordinamento dei trasporti sanitari e dei trasporti sanitari semplici - che a decorrere dall'anno 2018 gli stessi vengano gestiti e coordinati da AREU, attraverso una graduale presa in carico delle attività, le quali prenderanno avvio dai trasporti sanitari semplici resi a favore dei pazienti dializzati, il tutto per il tramite della propria Centrale oggi dedicata alla sola Continuità Assistenziale, attraverso sia l'ampliamento e la ridefinizione delle relative competenze sia l'incremento del personale ivi presente, creando così una nuova realtà denominata Centrale Operativa Integrata (COI);

VISTA la nota della Direzione Generale Welfare e di AREU prot. 8387 del 2 novembre 2017 avente ad oggetto "*Processo di attivazione di una Centrale Unica*"



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regionale gestita da AREU per l'organizzazione ed il coordinamento dei trasporti sanitari semplici (dializzati), e in prospettiva, di tutti i trasporti sanitari", con la quale sono state fornite le prime indicazioni in merito all'avvio del processo di gestione e coordinamento da parte di AREU dei predetti trasporti sanitari e trasporti sanitari semplici;

RICHIAMATI, in estrema sintesi, i requisiti previsti per l'attivazione del Numero Europeo 116117:

- utilizzare un'infrastruttura tecnologica strettamente integrata con quella in uso per il sistema di emergenza urgenza, al fine favorire ogni utile scambio di informazioni e trasferimento di richieste da un servizio all'altro;
- offrire dei Servizi i più omogenei possibile sull'intero territorio regionale nell'arco delle 24 ore;
- prevedere che la richiesta di accesso telefonico sia sempre gestita da un operatore e non da risponditori automatici;

RILEVATO che la DGR n. X/7600/2017 "Regole 2018", sopra citata, ha previsto al punto 4.3.4. "Avvio Numero Unico Europeo 116117" quanto segue:

- la fase sperimentale della Centrale Operativa Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) C.O.C.A. di AREU si è conclusa positivamente;
- la predetta Centrale sarà integrata e sostituita con la nuova centrale unica regionale denominata Centrale Operativa Integrata (C.O.I.), servizio pubblico essenziale;
- AREU dovrà garantire, nel corso dell'anno 2018, il graduale avvio operativo del Numero Unico Europeo 116117 su tutto il territorio lombardo, prevedendo la centralizzazione dell'organizzazione dell'attività di "trasporto sanitario semplice" (pazienti dializzati) e di "trasporto sanitario", anche su attività diurna, in coerenza e senza sovrapposizioni con il contesto evolutivo previsto dalla L. r. n. 23/2015;

RITENUTO di dare mandato ad AREU di presentare il progetto definitivo, da trasmettere alla Direzione Generale Welfare della Giunta di Regione Lombardia entro il 16 febbraio 2018, contenente il piano per l'avvio del Numero Unico Europeo 116117 sull'intero territorio lombardo e le attività connesse ai trasporti sanitari semplici – pazienti dializzati – e ai trasporti sanitari, che declini tutte le fasi attuative e operative inerenti la nuova articolazione delle funzioni gestite dalla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Centrale Operativa Integrata (COI) e la quantificazione di tutte le risorse necessarie alla sua completa realizzazione;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali Regionali del Comparto e della Dirigenza della Sanità Pubblica;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A VOTI UNANIMI espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di tutto quanto in premessa indicato quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di confermare quanto contenuto nella DGR n. X/7600/2017 (punto 4.3.4.) in ordine all'avvio da parte di AREU dell'operatività del Numero Unico Europeo 116117 prevedendo il superamento della frammentazione esistente a livello regionale nella gestione dei trasporti sanitari semplici e dei trasporti sanitari affidando ad AREU il mandato di graduale presa in carico del coordinamento degli stessi, quale unico interlocutore regionale;
- 3) di dare mandato ad AREU di presentare il progetto definitivo, da trasmettere alla Direzione Generale Welfare della Giunta di Regione Lombardia entro il 16 febbraio 2018, contenente il piano per l'avvio del Numero Unico Europeo 116117 sull'intero territorio lombardo e le attività connesse ai trasporti sanitari semplici – pazienti dializzati – e ai trasporti sanitari, che declini tutte le fasi attuative e operative inerenti la nuova articolazione delle funzioni gestite dalla Centrale Operativa Integrata (COI) e la quantificazione di tutte le risorse necessarie alla sua completa realizzazione;
- 4) di recepire l'Accordo reso ai sensi dell' art. 5 comma 12 dell'Intesa del 10 luglio 2014 (REP. ATTI 82/CSR) *“Patto per la Salute 2014-2016”* tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante *“Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del Numero Europeo armonizzato a valenza sociale 116117”* (REP. ATTI 221/CSR);
- 5) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economici, i quali saranno oggetto di successive determinazioni regionali.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge